

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE

TRA

l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste (di seguito chiamato "Università"), con sede in Aosta, Strada Cappuccini, n. 2A, rappresentata dalla Rettrice pro tempore Prof.ssa Mariagrazia Monaci, domiciliata per il presente atto presso la sede della medesima, autorizzata alla stipula della presente Convenzione ai sensi della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e sociali n. 143 del 19 luglio 2023

E

la Haute école pédagogique du Canton de Vaud (di seguito chiamata "HEP"), con sede in Losanna, Svizzera, Avenue de Cour n. 33 – CAP 1014, rappresentata dal Rettore Thierry Dias, domiciliato per il presente atto presso la sua sede legale

E

il Dipartimento Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta (di seguito chiamato "Sovrintendenza"), con sede legale in Aosta, piazza Deffeyes,1, rappresentata dalla Sovrintendente agli studi, Marina Fey, domiciliata per la carica presso la sede del medesimo, autorizzata alla stipula della presente Convenzione con deliberazione della Giunta regionale n. 840 del 31 luglio 2023

E

l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte (di seguito chiamato "USR"), con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 70, CAP 10121, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore dott. Stefano Suraniti, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente "Parti".

La presente Convenzione si stipula in duplice copia nelle lingue madri delle Parti, nell'ordine di comparsa: italiano e francese.

PREMESSO CHE

- l'Università e la HEP svolgono attività di ricerca finalizzata all'analisi, all'innovazione e al miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento a tutti i livelli scolari, dall'infanzia all'università, nonché svolgono attività di formazione docenti;
- le principali linee di ricerca di Università e HEP coinvolgono anche lo sviluppo professionale e il percorso di formazione in servizio e in anno di prova del personale docente ed educativo, le metodologie laboratoriali e la pratica didattica, anche secondo metodologie di tipo ricerca-azione e di osservazione collaborativa quali il Lesson Study;
- è in essere una Convenzione-Quadro tra l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e la Sovrintendenza agli Studi della Regione autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento dei tirocini presso le Istituzioni Scolastiche del settore primario previsti nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, di cui al D.M. 249/2010 – di validità cinque anni a partire dall'anno accademico 2022/2023. In particolare l'art. 6 della Convenzione-Quadro, "Collaborazione Istituzioni Scolastiche – Università", riporta che l'Università può offrire alle Istituzioni Scolastiche la consulenza scientifico-metodologica dei docenti in merito ai progetti relativi al tirocinio; può favorire l'inserimento delle scuole interessate in progetti di ricerca e di ricerca-azione da lei stessa

promossi; può effettuare attività di formazione in servizio e di aggiornamento professionale, sulla base di richieste avanzate dalle Istituzioni Scolastiche e in rispondenza ai temi di ricerca sviluppati dalle/dai propri docenti;

- l'attività della Sovrintendenza e dell'USR riguarda il supporto alle istituzioni scolastiche per: l'innovazione didattica, la diffusione delle tecnologie e le metodologie, la partecipazione a iniziative nazionali ed europee, lo sviluppo della pianificazione didattica e la valutazione;
- l'USR, nell'ambito del PNFD, cura la formazione e l'aggiornamento del personale docente ed educativo e supporta le attività di formazione promosse e organizzate da istituzioni accreditate; provvede al monitoraggio e alla valutazione del sistema formativo regionale;
- la Sovrintendenza agli studi cura la formazione e l'aggiornamento del personale ispettivo, dirigente, docente ed educativo e controlla le attività di formazione promosse e organizzate da enti esterni; provvede al monitoraggio e alla valutazione del sistema formativo regionale e predispose le statistiche dell'istruzione;
- le parti ritengono vantaggioso mantenere un forte coordinamento operativo tra il mondo della ricerca nazionale e internazionale e le istituzioni scolastiche della Regione Piemonte e della Regione autonoma della Valle d'Aosta;
- le Parti sono interessate a sviluppare in collaborazione attività di ricerca e di formazione dei docenti al fine di elevare il livello qualitativo dell'insegnamento, dello sviluppo professionale e della formazione iniziale dei docenti, sia in anno di prova sia in servizio, nell'ambito di differenti metodologie per i processi di insegnamento e apprendimento per ogni ordine e grado, alla luce anche dei risultati più recenti della ricerca didattica internazionale, anche ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge n. 241/1990 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) come modificato dal decreto-legge n. 145 del 2013, convertito dalla Legge n. 9/2014

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

L'Università e la HEP erogheranno attività di Ricerca e Formazione a favore delle istituzioni scolastiche della Valle d'Aosta e del Piemonte. L'attività è descritta nel progetto di ricerca (Allegato A), facente parte integrante della presente Convenzione.

Modifiche al progetto di ricerca potranno essere introdotte nel corso della collaborazione, previo accordo tra i responsabili scientifici e nel rispetto dei termini previsti dalla presente Convenzione. Ulteriori attività rispetto a quelle previste nell'allegato A, anche realizzate a titolo oneroso, potranno essere svolte solo a seguito di approvazione da parte di tutti i soggetti coinvolti e nel rispetto dei propri ordinamenti.

L'attività, che verrà svolta anche per il tramite di personale esterno all'Ateneo, avverrà senza alcun vincolo di subordinazione tra le Parti.

Articolo 2 – Impegni dell'Università e della HEP

L'Università e la HEP si impegnano a svolgere le attività riportate in dettaglio nell'Allegato A, qui di seguito sintetizzate:

- progettazione e sviluppo di attività di ricerca-azione-formazione destinate ai docenti delle istituzioni scolastiche delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta;
- supporto e osservazione dei docenti durante le attività di formazione;

- osservazione e analisi di situazioni in classe;
- organizzazione di momenti di restituzione da parte di e per gli insegnanti della Valle d'Aosta e del Piemonte dei risultati di ricerca ottenuti dal gruppo;
- produzione di materiale didattico liberamente fruibile dagli insegnanti tramite apposita piattaforma.

Articolo 3 – Impegni dell'USR e della Sovrintendenza

L'USR e la Sovrintendenza, attraverso le loro strutture, si impegnano a collaborare allo svolgimento delle attività di cui sopra nei termini così descritti:

- comunicazione delle iniziative alle istituzioni scolastiche;
- collaborazione con le Parti per l'individuazione dei partecipanti alle attività formative anche tramite eventuale utilizzo di piattaforme dedicate;
- predisposizione di spazi virtuali e fisici, e di materiali didattici per l'attuazione delle iniziative formative concordate.
- per la durata della convenzione le iniziative dovranno essere inserite nell'offerta formativa annuale destinata al personale docente.

Articolo 4 - Strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione della ricerca

Per l'attività oggetto della presente Convenzione le Parti metteranno a disposizione, nelle rispettive sedi e territori, i propri locali, le attrezzature e il materiale scientifico, nei limiti della disponibilità, per lo svolgimento delle attività e per gli incontri di ricerca.

Articolo 5 - Regime dei risultati della ricerca - diritti di proprietà intellettuale

Le Parti si impegnano a inserire nelle eventuali pubblicazioni nate dalla loro collaborazione, informazioni adeguate relative alla collaborazione medesima e ad attenersi alle politiche di authorship riconosciute a livello internazionale.

Qualora una delle Parti si faccia promotrice di e/o partecipi a esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente Convenzione, o qualora rediga un articolo scientifico volto alla pubblicazione degli stessi, sarà tenuta a informare preventivamente le altre Parti e comunque a fare riferimento alla collaborazione.

Fermo restando che ogni Parte resterà proprietaria del proprio pre-existing know-how, tutti i risultati totali o parziali dell'attività di ricerca conseguiti in collaborazione e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune.

Nel caso in cui le Parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati sarà quello della contitolarità in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna Parte prestato al conseguimento del risultato inventivo. In tutti i casi viene sempre garantito il diritto dell'autore/inventore ad essere riconosciuto come tale in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la brevettazione o ogni altra forma di tutela di privativa industriale.

L'eventuale brevettazione di risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le Parti; in questo caso, le pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 6 - Responsabili scientifici della Convenzione

L'Università indica come proprio referente e responsabile scientifico della presente Convenzione la dott.ssa Carola Manolino.

La HEP indica come proprio referente e responsabile scientifico della presente Convenzione la prof.ssa Sveva Grigioni-Baur, responsabile del Laboratoire Lausannois Lesson Study (3LS) e membro dell'Unité d'enseignement et de recherche Didactiques des mathématiques et des sciences de la nature (UER MS).

L'USR indica, per la presente convenzione, quale proprio referente il Dirigente Tecnico incaricato per i rapporti con le Università la dott.ssa Maria Cecilia Micheletti e quale responsabile scientifico il docente dell'Ufficio I area formazione che cura i rapporti con le Università la prof.ssa Germana Trincherò.

La Sovrintendenza indica quale propria referente e responsabile scientifico della presente Convenzione la prof.ssa Cristina Arfuso.

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione da parte di una delle Parti dovrà essere comunicata dalla Parte interessata e si intende tacitamente approvata dagli altri contraenti.

Articolo 7 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua stipula con firma delle Parti e avrà durata per gli anni scolastici/accademici 2023/2024 e 2024/2025, con possibilità di rinnovo per uguali periodi sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle Parti.

Articolo 8 – Utilizzo dei segni distintivi

Le Parti manterranno l'esclusiva titolarità dei loghi e dei segni distintivi eventualmente utilizzati in esecuzione della presente Convenzione, di cui siano rispettivamente proprietari o licenziatari, senza che l'eventuale autorizzazione all'utilizzo di detti loghi/segni distintivi - da rilasciare espressamente per ciascuna occasione in cui un'altra Parte lo richieda - possa in alcun modo essere inteso come licenza di marchio o possa far insorgere alcun diritto sul logo e segni distintivi medesimi.

Eventuali iniziative promozionali, finalizzate alla diffusione dell'attività oggetto della Convenzione, dovranno essere concordate tra le Parti, eventualmente anche nell'ambito di specifici accordi attuativi.

Articolo 9 - Oneri connessi all'attuazione della Convenzione

L'Università e la HEP si faranno carico della conduzione delle attività dei gruppi di lavoro da parte dei formatori e ricercatori per ogni anno scolastico/accademico.

L'USR si impegna ad attuare quanto sopra descritto nell'art. 3.

La Sovrintendenza si farà carico degli oneri relativi alla formazione docente, considerato che l'iniziativa rientra tra le azioni previste dalla deliberazione n. 1046, in data 12 settembre 2022, per un importo di 1.000,00 euro per l'anno scolastico 2023/2024 e di 2.000,00 euro per l'anno scolastico 2024/2025, fermo restando che per la durata della convenzione l'iniziativa dovrà essere inserita nell'offerta formativa annuale destinata al personale docente.

Ulteriori oneri dovranno essere approvati dalle Parti nel rispetto dei propri ordinamenti e regolamenti.

Articolo 10 - Copertura assicurativa e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità e i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'Università, della HEP, della Sovrintendenza e dell'USR, subordinatamente all'ottenimento di autorizzazione da parte dei rispettivi organi competenti.

Ciascuna Parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture delle altre Parti. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Le Parti e per esse i responsabili hanno l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi.

Le Parti sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Articolo 11 - Facoltà di recesso e risoluzione

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione in qualunque momento e senza obbligo di motivazione, ovvero di risolvere consensualmente la Convenzione. Il recesso dovrà essere esercitato, con un preavviso di almeno tre mesi, dando comunicazione scritta tramite PEC o invio tramite posta ordinaria.

In caso di recesso sarà comunque assicurato il completamento delle attività già avviate.

Ciascuna Parte potrà risolvere la Convenzione con effetto immediato nel caso in cui un'altra Parte sia inadempiente a uno dei propri obblighi in modo così grave da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria della Convenzione stessa per il completamento delle attività già avviate.

Articolo 12 - Trattamento dati

Le basi giuridiche del trattamento dati sono il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR"), il Decreto di Adeguamento - D.Lgs. n.101/2018 e il Codice Privacy D.Lgs. n. 196/2003, nonché la legge sulla protezione dei dati personali dello Stato di Vaud dell'11 settembre 2007 (di seguito "LPrD").

Le Parti si danno reciprocamente atto, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e formazione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare, nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR che riguardano

ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte. Analogamente le Parti procederanno in presenza di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza delle altre Parti.

In considerazione della specifica attività oggetto della presente Convenzione, i dati raccolti potranno coinvolgere minori. Sarà pertanto necessario acquisire il consenso informato dei loro genitori raccolto e conservato a cura delle Istituzioni Scolastiche coinvolte e condiviso con l'Università. Allo stesso modo avverrà per il consenso informato del personale scolastico e dei soggetti adulti partecipanti al progetto e parte delle Istituzioni Scolastiche coinvolte.

I dati saranno raccolti e trattati dal personale coinvolto.

In base all'art. 89, comma 1, del GDPR, i dati raccolti nell'ambito della presente Convenzione potranno essere conservati per finalità scientifiche e/o di tipo statistico, nel rispetto del principio della minimizzazione.

Non è previsto scambio di dati personali, poiché la Sovrintendenza è interessata esclusivamente alla conoscenza statistica dei risultati e all'elaborazione di misure e soluzioni aventi oggetto le dinamiche dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è l'Università della Valle d'Aosta- Université de la Vallée d'Aoste – Strada Cappuccini 2/A –11100 Aosta. Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: protocollo@pec.univda.it, rpd@univda.it.

Il titolare del trattamento dei dati per la HEP è la Haute Ecole Pédagogique du Canton de Vaud, con sede a Losanna, avenue de cour 33. Ai sensi del diritto svizzero, la HEP non ha un responsabile della protezione dei dati designato. I punti di contatto per la protezione dei dati sono i seguenti indirizzi e-mail: rectorat@hepl.ch, sg@hepl.ch.

Il titolare del trattamento dei dati personali per la Sovrintendenza è la Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta con sede in Aosta, piazza Deffeyes,1. Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: istruzione@pec.regione.vda.it.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'USR è il Direttore Generale, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 70. Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: direzione-piemonte@istruzione.it.

Articolo 13 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sarà deferita al tribunale locale competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 14 – Registrazione, spese di bollo e firma

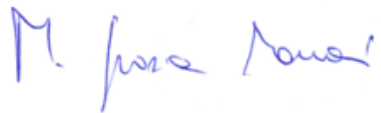
Imposta di bollo assolta in maniera virtuale dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, autorizzazione Agenzia delle entrate di Aosta nr. 7051 del 22/09/2006.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dal d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e le relative spese saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

La Rettrice, Mariagrazia Monaci



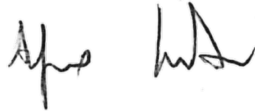
Per la HAUTE ECOLE PÉDAGOGIQUE DU CANTON DE VAUD

Il Rettore, Thierry Dias



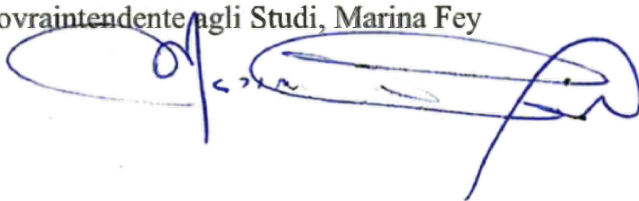
Per l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Il Direttore Generale, Stefano Suraniti



Per la SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

La Sovraintendente agli Studi, Marina Fey



PROGETTO DI RICERCA E FORMAZIONE DOCENTI

L'obiettivo del progetto è supportare gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado nello sviluppo di capacità di riflessione critica costruttiva in una dinamica di collaborazione e riflessione tra docenti, attraverso la creazione di uno strumento di formazione e di supporto all'attività docente, alla luce anche dei risultati più recenti della ricerca didattica internazionale. L'intervento sarà eventualmente indirizzato con priorità a specifiche istituzioni e livelli scolastici sulla base dei bisogni individuati dalle singole Parti.

A cura dei ricercatori e formatori sono organizzati cicli di incontri di confronto e riflessione su metodologie e attività didattiche mediante processi di ricerca-azione e di osservazione collaborativa. In tali occasioni i docenti potranno condividere, sperimentare, discutere attività destinate ai loro studenti, nel contesto istituzionale del curriculum nazionale.

Il progetto nasce con l'obiettivo di creare reti di "significazione" dei processi di insegnamento-apprendimento e delle relative intenzionalità didattiche. La metodologia con la quale intende essere realizzato è il Lesson Study: un ambiente di sviluppo professionale dei docenti che si propone come momento di incontro e collaborazione tra pari e in dialogo con il mondo della ricerca, al fine di progettare, implementare, osservare e discutere insieme una lezione disciplinare e attività di analisi metodologica. Questa proposta di formazione intende proporsi per tutti i partecipanti (ricercatori e docenti) come un momento di lavoro collaborativo paradigmatico per la professione di ogni docente, capace di istituirsi come strumento di riflessione e, successivamente, di supporto al lavoro nella quotidianità. L'ambiente classe, la progettazione collaborativa e, in particolare, l'osservazione attiva e indirizzata da chiari obiettivi di ricerca-azione, debbono diventare spazi condivisi del gruppo di lavoro. Il Lesson Study si inserisce nel contesto nazionale e nell'ottica di sviluppo professionale descritto dal Piano Nazionale Formazione Docenti, per fare fronte all'isolamento degli insegnanti nella responsabilità della gestione del percorso formativo degli alunni, alla connessione tra lavoro e sviluppo professionale e alla difficoltà di applicazione in un contesto scolastico reale delle innovazioni didattiche proposte dalla comunità scientifica.

La formazione dei docenti è tema attuale di grande interesse, il quale richiede di essere vissuto in linea con le esperienze didattiche già esistenti, senza stravolgimenti ulteriori, che in questo momento storico il mondo della scuola farebbe fatica ad accogliere. Il Lesson Study risponde proprio a questa esigenza, proponendosi come un metodo di sviluppo professionale dei docenti capace di stimolare i docenti e ricercatori partecipanti a:

- rinnovare le metodologie didattiche in classe;
- partecipare attivamente a una comunità di riflessione didattica su temi critici per ciascun partecipante;
- supportare i docenti nella progettazione/realizzazione di attività didattiche tramite risorse per una progettazione collaborativa;
- acquisizione delle competenze progettuali;
- fornire un quadro teorico sia per la progettazione di attività da sviluppare in classe, sia per l'analisi dei processi realizzati;
- promuovere la progettazione e l'applicazione di metodologie che stimolino, negli allievi, un approccio di ricerca nello studio disciplinare, epistemologico e metodologico;
- promuovere processi nell'ambito dei quali i docenti possano assumere il ruolo di sperimentatori e ricercatori;

- promuovere la collaborazione tra docenti coinvolti in un gruppo di lavoro “di ricerca” e la riflessione condivisa sui processi attivati in classe;
- costituire una rete nazionale e internazionale fra scuole, enti di ricerca e formazione e Università con il fine di promuovere e valorizzare i risultati ottenuti.

CONVENTION POUR DES ACTIVITÉS DE RECHERCHE ET DE FORMATION ENTRE

l'Université de la Vallée d'Aoste - Valle d'Aosta (ci-après dénommée "Université"), ayant son siège à Aoste, Strada Cappuccini, n° 2A, représentée par le Recteur pro tempore Prof. Mariagrazia Monaci, domiciliée pour le présent acte dans les locaux de l'Université, autorisée à conclure la présente convention par résolution du Département des Sciences Humaines et Sociales n° 143 du 19 juillet 2023

Et

la Haute école pédagogique du canton de Vaud (ci-après "HEP"), dont le siège est à Lausanne, Suisse, Avenue de Cour 33 – code postal 1014, représentée par son recteur, Prof. Thierry Dias, domiciliée pour les besoins du présent acte à son siège social

Et

la Surintendance du Département des écoles de la Région autonome de la Vallée d'Aoste (ci-après dénommé "Surintendance"), dont le siège est à Aoste, Piazza Deffeyes, n° 1, représentée par la Surintendante aux écoles, Marina Fey, autorisée à conclure la présente convention par résolution du Gouvernement régional n° 840, du 31 juillet 2023, domiciliée à cet effet à son siège social

Et

l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte (ci-après dénommé "USR"), ayant son siège à Turin, Corso Vittorio Emanuele II, n° 70, code postal 10121, représenté par le Directeur Général pro tempore, Dr. Stefano Suraniti, domicilié à cet effet à son siège

ci-après dénommés individuellement "partie" et conjointement "parties".

La présente Convention est signée en double exemplaire dans les langues maternelles des Parties, dans l'ordre d'apparition : italien et français.

CONSIDÉRANT

- l'Université et la HEP mènent des recherches visant à analyser, innover et améliorer l'enseignement et l'apprentissage à tous les niveaux scolaires, du préscolaire à l'université, ainsi que des activités de formation des enseignants ;
- les principaux axes de recherche de l'université et de la HEP concernent également le développement professionnel et la formation continue et probatoire du personnel enseignant et éducatif, les méthodologies d'atelier et la pratique de l'enseignement, en utilisant également des méthodologies de recherche-action et d'observation collaborative telles que la Lesson Study ;
- l'accord-cadre entre l'Université de la Vallée d'Aoste - Valle d'Aosta et la Surintendance des écoles de la Région autonome de la Vallée d'Aoste pour la réalisation de stages auprès des Institutions scolaires du secteur primaire prévus dans le cadre du Master en sciences de l'éducation primaire, conformément au décret ministériel 249/2010 – valable pour cinq ans à compter de l'année académique 2022/2023. En particulier l'art. 6 de l'accord-cadre, "Collaboration entre les Institutions scolaires et l'Université", qui prévoit que l'Université peut offrir aux Institutions scolaires la consultation scientifique-méthodologique des enseignants en ce qui concerne les projets relatifs aux apprentissages ; elle peut favoriser l'inclusion des écoles intéressées dans des projets de recherche et de recherche-action promus par elle-même; elle peut réaliser des cours de formation continue et de mise à jour professionnelle, sur la base

- des demandes formulées par les institutions scolaires et en réponse aux thèmes de recherche développés par/pour ses enseignants ;
- les activités de la Surintendance et de l'USR concernent le soutien aux Institutions scolaires pour : l'innovation pédagogique, la diffusion des technologies et des méthodologies, la participation aux initiatives nationales et européennes, le développement de la planification et de l'évaluation de l'enseignement ;
 - l'USR, dans le cadre du PNFD, assure la formation et la mise à jour professionnelle des enseignants et soutient les activités de formation promues et organisées par les institutions accréditées, assure le suivi et l'évaluation du système régional de formation ;
 - la Surintendance des écoles s'occupe de la formation et du recyclage du personnel d'inspection, de gestion, d'enseignement et d'éducation et supervise les activités de formation promues et organisées par des organismes extérieurs ; elle contrôle et évalue le système éducatif régional et prépare des statistiques sur l'éducation ;
 - les parties considèrent qu'il est avantageux et nécessaire de maintenir une forte coordination opérationnelle entre le monde de la recherche nationale et internationale et les Institutions scolaires des régions du Piémont et de la Vallée d'Aoste ;
 - les parties souhaitent développer des activités de collaboration en matière de recherche et de formation des enseignants afin d'améliorer le niveau de qualité de l'enseignement, du développement professionnel et de la formation initiale, tant en période probatoire qu'en cours d'emploi, dans le contexte de différentes méthodologies pour les processus d'enseignement et d'apprentissage pour chaque ordre et grade, à la lumière également des résultats les plus récents de la recherche éducative internationale, également en vertu de l'article 15, alinéa 2bis, de la loi n° 241/1990 (Accords entre administrations publiques) telle que modifiée par le décret-loi n° 145 de 2013, converti par la loi n° 9/2014 (valable uniquement pour les parties avec siège en Italie)

IL EST CONVENU ET STIPULÉ CE QUI SUIT

Article 1 - Objet

Les considérants font partie intégrante et substantielle de la présente convention.

L'Université et la HEP fourniront des activités de recherche et de formation au profit des institutions scolaires de la Vallée d'Aoste et du Piémont. L'activité est décrite dans le projet de recherche (annexe A), qui fait partie intégrante du présent accord.

Des modifications de l'ensemble pourront être introduites en cours de Convention, sous réserve de l'accord des responsables scientifiques et dans le respect des termes de la présente Convention. Des activités supplémentaires par rapport à celles prévues à l'annexe A, même effectuées à titre onéreux, ne peuvent être réalisées qu'après accord de toutes les parties concernées et dans le respect de leurs propres réglementations.

L'activité, qui sera également exercée par du personnel extérieur à l'Université, se déroulera sans obligation de subordination entre les Parties.

Article 2 - Engagements de l'Université et de la HEP

L'Université et HEP s'engagent à réaliser les activités détaillées dans l'annexe A, résumées ci-dessous:

- la conception et le développement d'activités de recherche-action-formation pour les enseignants des Institutions scolaires des régions du Piémont et de la Vallée d'Aoste;
- le soutien et l'observation des enseignants pendant les activités de formation ;

- l'observation et l'analyse de situations en classe ;
- l'organisation des moments pour et avec les enseignants de la Vallée d'Aoste et du Piémont afin de restituer les résultats de recherche obtenus par le groupe ;
- la production de matériel pédagogique pouvant être utilisé librement par les enseignants via une plateforme spéciale.

Article 3 - Engagements de l'USR et de la Surintendance

L'USR et la Surintendance, à travers leurs structures, s'engagent à collaborer à la réalisation des activités susmentionnées dans les termes décrits ci-dessous :

- la communication d'initiatives aux Institutions scolaires ;
- la coopération avec les parties pour l'identification des participants aux activités de formation, y compris par la mise à disposition éventuelle de plateformes dédiées ;
- la mise à disposition d'espaces virtuels et physiques et du matériel pédagogique pour la mise en œuvre d'initiatives de formation convenues ;
- pour les années scolaires relatives à la Convention, les initiatives devront être incluses dans l'offre annuelle de formation destinée au corps enseignant.

Article 4 - Installations, équipements et ressources mis à la disposition de la recherche

Pour les activités couvertes par la présente convention, les parties mettent à disposition, sur leurs sites et territoires respectifs, leurs locaux, leurs équipements et leur matériel scientifique, sous réserve de disponibilité, pour la conduite d'activités et de réunions de recherche.

Article 5 - Régime applicable aux résultats de la recherche - Droits de propriété intellectuelle

Les parties s'engagent à inclure, dans toute publication résultant de leur collaboration, des informations appropriées sur la collaboration et à adhérer aux politiques internationalement reconnues en matière de paternité de l'œuvre.

Si l'une des parties promeut et/ou participe à des expositions et à des congrès, à des conventions, à des séminaires et à des événements similaires, au cours desquels elle a l'intention d'exposer et d'utiliser, toujours et uniquement à des fins scientifiques, les résultats de la présente convention, ou si elle rédige un article scientifique en vue de leur publication, elle est tenue d'en informer préalablement les autres parties et, en tout état de cause, de se référer à la collaboration.

Nonobstant le fait que chaque partie reste propriétaire de son savoir-faire préexistant, tout ou partie des résultats de la recherche collaborative et toutes les informations s'y rapportant restent la propriété commune.

Si les parties obtiennent conjointement, dans le cadre d'une coopération et d'une collaboration pleines et effectives, des résultats dignes de la protection par brevet ou d'autres formes de protection similaires ou protégeables par le droit d'auteur, le régime des résultats est celui de la copropriété à parts égales, à moins qu'une répartition différente de la propriété ne puisse être établie sur la base d'une diversité constatée de l'importance de la contribution de chaque partie à l'obtention du résultat inventif. Dans tous les cas, le droit de l'auteur/inventeur d'être reconnu comme tel dans tous les actes concernant le dépôt, l'enregistrement, le brevetage ou toute autre forme de protection des droits de propriété industrielle est toujours garanti.

Le brevetage éventuel des résultats obtenus conjointement fera l'objet d'un accord séparé entre les parties ; dans ce cas, les publications seront subordonnées à l'accomplissement de toutes les procédures de protection par brevet des résultats.

Article 6 - Responsables scientifiques de la Convention

L'Université désigne la Dr Carola Manolino comme personne de contact et responsable scientifique pour cette Convention.

La HEP désigne la Prof. Sveva Grigioni-Baur, responsable du Laboratoire Lausannois Lesson Study (3LS) et membre de l'Unité d'enseignement et de recherche Didactiques des mathématiques et des sciences de la nature (UER MS), comme personne de contact et responsable scientifique de cette Convention.

L'USR désigne comme personne de contact la responsable technique chargée des relations avec les universités, Maria Cecilia Micheletti, et comme responsable scientifique l'enseignante de l'espace de formation Office I chargée des relations avec les universités, Germana Trincherio.

La Surintendance désigne la Prof. Cristina Arfuso comme personne de contact et responsable scientifique de cette Convention.

Tout remplacement de la personne chargée de la coopération d'une partie doit être communiqué par la partie concernée et sera approuvé tacitement par toutes les parties.

Article 7 - Durée de la Convention

Le présent accord entre en vigueur à la date de sa signature par les parties pour les années scolaires/académiques 2023/2024 et 2024/2025, avec possibilité de renouvellement pour des périodes égales sur la base d'un accord écrit approuvé par les organes compétents des parties.

Article 8 - Utilisation de signes distinctifs

Les Parties conservent la propriété exclusive des logos et signes distinctifs utilisés dans le cadre de l'exécution de la présente Convention, dont elles sont respectivement propriétaires ou licenciées, sans que l'autorisation d'utiliser ces logos/signes distinctifs puisse être interprétée de quelque manière que ce soit comme une licence de marque ou donner lieu à un quelconque droit sur ces logos/signes distinctifs. L'autorisation à l'utilisation des logos/signes distinctifs doit être toujours demandée et remise entre les parties concernées.

Toute initiative promotionnelle visant à diffuser l'activité objet de la Convention doit être approuvée entre les Parties, éventuellement dans le cadre d'un accord spécifique.

Article 9 - Frais liés à la mise en œuvre de la Convention

L'Université et la HEP seront responsables de la conduite des activités des groupes de travail des formateurs et des chercheurs pour chaque année scolaire/académique.

L'USR s'engage à mettre en œuvre ce qui précède à l'article 3.

A la Surintendance sont attribués les frais liés à la formation du personnel enseignant, tout en considérant que l'initiative est autorisée par la résolution n° 1046, signée le 12 septembre 2022, pour un montant de 1.000,00 euros pour l'année scolaire 2023/2024 et de 2.000,00 euro pour l'année scolaire 2024/2025, étant entendu que pendant la durée de l'accord, l'initiative devra être incluse dans l'offre annuelle de formation destinée au corps enseignant.

D'autres frais devront être approuvés par les parties conformément aux règles internes.

Article 10 - Couverture d'assurance et protection de la santé et de la sécurité au travail

Lorsque les besoins de la recherche l'exigent, à l'appréciation des responsables scientifiques et selon les modalités et le calendrier qu'ils définissent, des échanges peuvent avoir lieu entre le personnel de recherche de l'Université, de la HEP, de la Surintendance et de l'USR, sous réserve de l'autorisation des organismes compétents respectifs.

Chaque partie fournit une couverture d'assurance appropriée à son personnel qui, en vertu du présent accord, est appelé à se rendre dans les installations des autres parties. Ce personnel doit se conformer aux règles de discipline et de sécurité en vigueur dans les installations où il est appelé à travailler.

Les parties et, en leur nom, les personnes responsables sont tenues de veiller au respect des règles applicables en matière de santé et de sécurité au travail énoncées dans le décret législatif n° 81/2008, tel que modifié et complété, et dans ses règlements d'application.

Les parties sont tenues, dans la mesure de leurs compétences, de respecter les dispositions de la législation en vigueur en matière de santé et de sécurité sur le lieu de travail.

Article 11 - Droit de retrait et cessation

Les parties peuvent se retirer unilatéralement de la présente convention à tout moment et sans obligation de motiver leur décision, ou la résilier par consentement mutuel. La dénonciation doit être exercée, avec un préavis d'au moins trois mois, envoyé par courrier recommandé ou email certifié (PEC).

En cas de retrait, l'achèvement des activités déjà entamées sera assuré.

Chacune des Parties peut mettre fin à la Convention avec effet immédiat au cas où une autre Partie manquerait à l'une de ses obligations d'une manière si grave que la Convention ne pourrait être poursuivie, même momentanément, pour l'achèvement des activités déjà commencées.

Article 12 - Traitement des données

Les bases juridiques du traitement des données sont le Règlement UE 2016/679 du Parlement européen et du Conseil du 27 avril 2016 (ci-après "GDPR"), le Décret d'adaptation - Décret législatif n° 101/2018 et le Code de la vie privée Décret législatif n° 196/2003, ainsi que la Loi sur la protection des données personnelles de l'État de Vaud du 11 septembre 2007 (ci-après "LPrD").

Les parties reconnaissent mutuellement que les données personnelles fournies, même verbalement, dans le cadre de l'activité précontractuelle ou, en tout état de cause, collectées également en conséquence et au cours de l'exécution du présent accord, seront traitées exclusivement aux fins strictement liées au présent accord ou à l'exécution de l'activité de recherche et de formation, par le biais de la consultation, du traitement, de l'interconnexion, de la comparaison avec d'autres données et/ou de tout autre traitement manuel et/ou automatisé ultérieur et, en outre, à des fins statistiques, avec un traitement exclusif des données sous forme anonyme, par le biais de la communication à des entités publiques, lorsqu'elles le demandent pour la poursuite de leurs propres fins institutionnelles.

Les parties s'engagent à prendre toutes les mesures de sécurité appropriées et adéquates pour protéger les données à caractère personnel contre les risques de destruction, de perte (y compris accidentelle), d'accès non autorisé ou d'altération des données ou de traitement non autorisé ou non conforme aux finalités du présent accord.

Les Parties s'engagent à coopérer entre elles dans le cas où l'une d'entre elles serait destinataire de demandes d'exercice des droits des personnes concernées prévues aux articles 12 et suivants du GDPR

et portant sur des domaines de traitement relevant de la compétence de l'autre Partie. De même, les Parties procéderont en cas de demandes émanant d'autorités de contrôle concernant des domaines de traitement relevant de la compétence de l'autre Partie.

Compte tenu de l'activité spécifique couverte par cet accord, les données collectées peuvent concerner des mineurs. Il sera donc nécessaire d'obtenir le consentement éclairé de leurs parents, recueilli et conservé par les Institutions scolaires et partagé avec l'université. Il en va de même pour le consentement éclairé du personnel scolaire et des participants adultes au projet et au sein des Institutions scolaires concernés.

Les données seront collectées et traitées par le personnel concerné.

Conformément à l'article 89 alinéa 1 du GDPR, les données collectées dans le cadre de la présente Convention peuvent être stockées à des fins scientifiques et/ou statistiques, dans le respect du principe de minimisation.

Il n'y a pas d'échange de données personnelles, la Surintendance n'étant intéressée que par la connaissance statistique des résultats et le développement de mesures et de solutions concernant la dynamique de l'enseignement et de l'apprentissage.

Le responsable du traitement des données pour l'Université est l'Università della Valle d'Aosta- Université de la Vallée d'Aoste, basé à Strada Cappuccini 2/A -11100 Aosta. Le délégué à la protection des données peut être contacté à l'adresse électronique suivante : protocollo@pec.univda.it, rpd@univda.it.

Le responsable du traitement des données pour la HEP est la Haute Ecole Pédagogique du Canton de Vaud basé à Lausanne, avenue de cour 33. En application de la législation suisse, la HEP ne dispose pas d'un délégué désigné à la protection des données. Les points de contact en matière de protection des données sont les adresses électroniques suivantes : rectorat@hepl.ch, sg@hepl.ch.

Le responsable du traitement des données pour la Surintendance est la Surintendance des écoles de la Région Autonome de la Vallée d'Aoste basé à Aoste, piazza Deffeyes,1. Le délégué à la protection des données peut être contacté à l'adresse électronique suivante : istruzione@pec.regione.vda.it.

Le responsable du traitement des données pour l'USR est le Directeur Général, basé à Corso Vittorio Emanuele II, 70. Le délégué à la protection des données peut être contacté à l'adresse électronique suivante : direzione-piemonte@istruzione.it.

Article 13 - Litiges

En cas de difficulté relative à l'interprétation, l'application ou l'exécution de la présente convention, les parties s'efforceront de résoudre leurs différends à l'amiable. A défaut de règlement amiable, le litige sera soumis au tribunal territorialement compétent.

Article 14 - Enregistrement, droits de timbre et signature

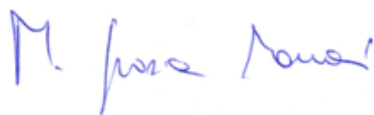
Le droit de timbre payé sur états par l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste. Autorisation de l'Agence des impôts d'Aoste n. 7051 du 22 septembre 2006.

Le présent accord n'est soumis à enregistrement qu'en cas d'utilisation, conformément au décret présidentiel n° 131 du 26 avril 1986, et les frais y afférents sont à la charge de la partie requérante.

Lu, approuvé et signé

Pour l'UNIVERSITÉ DE LA VALLE D'AOSTA

Mariagrazia Monaci, Rectrice



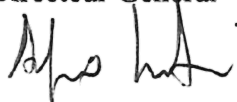
Pour l'HAUTE ECOLE PÉDAGOGIQUE DU CANTON DE VAUD

Thierry Dias, Recteur



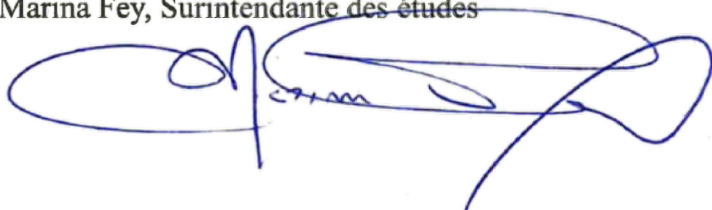
Pour l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Stefano Suraniti, Directeur Général



Pour la SURINTENDANCE DES ECOLES DE LA REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

Marina Fey, Surintendante des études



Annexe A

PROJET DE RECHERCHE ET DE FORMATION DES ENSEIGNANTS

L'objectif du projet est de soutenir les enseignants des écoles de tous les niveaux et de toutes les classes dans le développement d'une pensée critique constructive dans une dynamique de collaboration et de réflexion entre les enseignants, grâce à la création d'un outil de formation et de soutien aux activités d'enseignement à la lumière des résultats les plus récents de la recherche didactique internationale.

Une série d'opportunités de discussion et de réflexion sur les méthodologies et les activités d'enseignement par le biais de processus de recherche-action et d'observation collaborative seront planifiées par les chercheurs. À ces occasions, les enseignants, travaillant individuellement ou en groupe, pourront partager, expérimenter et discuter des activités destinées à leurs élèves, dans le contexte institutionnel du programme d'études national.

Le projet a été mis en place dans le but de créer des réseaux pour la "signification" des processus d'enseignement et d'apprentissage et des intentions d'enseignement qui y sont liées. La méthodologie avec laquelle il entend être réalisé est le Lesson Study : un environnement pour le développement professionnel des enseignants qui est proposé comme un moment de rencontre et de collaboration entre pairs et en dialogue avec le monde de la recherche, afin de concevoir, mettre en œuvre, observer et discuter ensemble d'une leçon disciplinaire et d'activités d'analyse méthodologique. Cette proposition de formation entend se proposer à tous les participants (chercheurs et enseignants) comme un moment de travail collaboratif paradigmatique pour la profession de tout enseignant, capable de s'imposer comme un outil de réflexion et, par la suite, de soutien pour le travail quotidien. L'environnement de la classe, la planification collaborative et, en particulier, l'observation active orientée par des objectifs de recherche-action clairs, doivent devenir des espaces partagés du groupe de travail. Le Lesson Study s'inscrit dans le contexte national et dans la perspective de développement professionnel décrite par le Plan National de Formation des Enseignants, afin d'aborder l'isolement des enseignants dans leur responsabilité de gestion de l'éducation de leurs élèves ; le lien entre travail et développement professionnel ; et la difficulté d'appliquer les innovations pédagogiques proposées par la communauté scientifique dans un contexte scolaire réel.

La formation des enseignants est un sujet d'actualité qui demande à être vécu en accord avec les expériences d'enseignement existantes, sans nouvelles perturbations que le monde de l'éducation aurait du mal à accepter en ce moment historique. La Lesson Study répond précisément à ce besoin, en se proposant comme une méthode de développement professionnel pour les enseignants, capable de stimuler les enseignants et les chercheurs qui y participent :

- renouveler les méthodes d'enseignement en classe ;
- participer activement à une communauté de réflexion éducative sur des questions cruciales pour chaque participant ;
- soutenir les enseignants dans la conception/mise en œuvre d'activités d'enseignement grâce à des ressources de conception en collaboration ;
- l'acquisition de compétences en matière de conception ;
- fournir un cadre théorique pour la conception d'activités à développer en classe et l'analyse des processus mis en œuvre ;
- promouvoir la conception et l'application de méthodologies qui stimulent, chez les élèves, une approche de recherche dans l'étude disciplinaire, épistémologique et méthodologique ;
- promouvoir des processus dans lesquels les enseignants peuvent jouer le rôle d'expérimentateurs et de chercheurs ;

- promouvoir la collaboration entre les enseignants impliqués dans un groupe de travail "recherche" et la réflexion commune sur les processus mis en œuvre dans la salle de classe.